

Ordinamento giuridico italiano e norme giuridiche

In questo percorso didattico troverai delle informazioni sull'Ordinamento giuridico italiano e sulle norme giuridiche. Acquisirai la terminologia di base adottata per questi scopi.

AUTORE: Radica Nikodinovska

LIVELLO QCER: C1

AREA DISCIPLINARE: Diritto

DURATA: 90 min

MATERIALI DIDATTICI :

1. Video presentazione “**Ordinamento giuridico e le norme giuridiche**” Durata **12:50** min
<https://www.unistrapg.it/it/ordinamento-giuridico-e-le-norme-giuridiche>
(video reso da testi tratti da “Diritto privato” di Vincenzo Roppo, Giappichelli Editore, Torino, 2016, pp. 6-7; <https://www.treccani.it/enciclopedia/norma-giuridica/> e [https://it.wikipedia.org/wiki/Norma_giuridica#:~:text=In%20sintesi%20si%20pu%C3%B2%20definire,deve%20essere%20garantita%20l'osservanza](https://it.wikipedia.org/wiki/Norma_giuridica#:~:text=In%20sintesi%20si%20pu%C3%B2%20definire,deve%20essere%20garantita%20l'osservanza;) ;
2. Testo scritto: “**Art. 628 Codice penale**” (<https://testolegge.com/codice-penale/articolo-628>)
<https://www.brocardi.it/codice-penale/libro-secondo/titolo-xiii/capo-i/art628.html>

OBIETTIVI:

- *lessicali*: comprendere e acquisire il lessico inerente alle norme giuridiche
- *grammaticali*: periodo ipotetico di realtà nei testi giuridici
- *(inter)culturali*: prendere consapevolezza delle differenze tra le norme sociali e giuridiche in Italia, nel proprio e in altri paesi.

COMPETENZA:

- *lessicale*: padroneggiare il lessico di base afferente all'Ordinamento giuridico italiano
- *grammaticale*: conoscere l'uso del periodo ipotetico di realtà nei testi giuridici
- *(inter)culturale*: conoscere le differenze tra le norme sociali e giuridiche in Italia nel proprio e n altri paesi.

ABILITÀ:

- *comprensione orale e scritta*: comprendere testi orali inerenti all'Ordinamento giuridico e alle Norme giuridiche
- *produzione orale*: esprimere sul Forum il proprio parere riguardo al rispetto delle principali norme sociali e norme giuridiche in varie culture e all'importanza di educazione al dialogo interculturale.

CONTESTO DI APPRENDIMENTO: studenti universitari interessati alle materie giuridiche

MODALITÀ DI APPRENDIMENTO: apprendimento autonomo o con tutor

ATTIVITÀ

1. Guarda il video “l’Ordinamento giuridico e le norme giuridiche”

<https://www.unistrapg.it/it/ordinamento-giuridico-e-le-norme-giuridiche> e indica se le affermazioni sono vere o false:



VERO/FALSO

1. L'ordinamento giuridico è il complesso di norme che regola esclusivamente il rapporto tra i cittadini. V/F
2. Una società civile ha bisogno delle regole che devono essere rispettate. V/F
3. Le norme sociali sono emanate dallo Stato. V/F
4. Rispettare il proprio turno nelle file è una norma giuridica. V/F
5. Chi infrange una regola di comportamento emanata e imposta dallo Stato, è punito con una sanzione giuridica. V/F
6. Chi tradisce un amico infrange una regola morale. V/F
7. In caso di trasgressione di norme non giuridiche, scatta la sanzione giuridica. V/F
8. La generalità non è riferita a un singolo individuo. V/F
9. La funzione preventiva della sanzione induce i cittadini a rispettare la norma. V/F
10. Il precetto consiste in un comando o divieto di compiere una data azione od omissione. V/F
11. La sanzione pecuniaria consiste nel pagamento di una somma di denaro. V/F

2. Guarda di nuovo il video “L’ordinamento giuridico e le norme giuridiche” e svolgi il test di scelta multipla.

SCELTA MULTIPLA

1. L'ordinamento giuridico è costituito da:
 - a. norme giuridiche e sociali
 - b. norme religiose, morali e sociali
 - c. norme giuridiche
2. La norma giuridica è astratta perché:
 - a. è rivolta a tutti

- b. prevede un caso ipotetico
- c. deve essere necessariamente osservata

3. La norma giuridica è coattiva perché:

- a) varia nel tempo e nello spazio
- b) si riferisce alla collettività
- c) è posta in essere dallo Stato

4. La norma giuridica è preventiva perché:

- a) serve a compensare la vittima
- b) punisce con l'arresto
- c) influenza i comportamenti delle persone attraverso la minaccia di una punizione.

5. Il licenziamento di un pubblico dipendente che abbia commesso gravi mancanze è una sanzione:

- a) penale
- b) amministrativa
- c) civile

6. Chi sale sull'autobus e si fa largo spingendosi:

- a) subisce una sanzione
- b) viola una norma giuridica
- c) può solo suscitare disapprovazione da parte di altri passeggeri.

7. Aiutare i bisognosi in modo disinteressato è:

- a) una norma giuridica
- b) una norma morale
- c) una norma religiosa

8. Tutti hanno diritto a un processo equo

- a) una norma giuridica
- b) una norma morale
- c) una norma religiosa

3. Abbina le parti delle frasi della prima colonna a quelle della seconda colonna:

1. La funzione riparatoria della norma serve	a. garantire una sana convivenza sociale.
2. Le norme giuridiche sono	b. provengono dalla nostra coscienza.
3. L'obiettivo principale delle regole è	c. le regole di comportamento emanate e imposte dallo Stato.
4. Le norme morali	d. entra in vigore dopo 15 giorni.
5. In caso di trasgressione di norme non giuridiche	e. a compensare la parte lesa, di solito con il pagamento di una somma di denaro.
6. La norma giuridica, dopo essere stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale	f. ci può essere disapprovazione.

4. Completa il testo del Dispositivo dell'art. 628 Codice Penale (abbreviato) con le parole nel riquadro. Link per l'esercizio:

multa – commessa – s'impadronisce – aggravanti – reclusione – adopera – assicurare - attenuanti
– pena – sottratta

Dispositivo dell'art. 628 Codice Penale

Chiunque, per procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto, mediante violenza alla persona o minaccia, (a) _____ della cosa mobile altrui, sottraendola a chi la detiene, è punito con la reclusione da cinque a dieci anni e con la (b) _____ da euro 927 a euro 2.500.

Alla stessa pena soggiace chi (c) _____ violenza o minaccia immediatamente dopo la sottrazione, per assicurare a sé o ad altri il possesso della cosa (d) _____, o per procurare a sé o ad altri l'impunità.

La pena è della (e) _____ da sei a venti anni e della multa da euro 2.000 a euro 4.000:

1) se la violenza o minaccia è (f) _____ con armi, o da persona travisata, o da più persone riunite;

(...)

Se concorrono due o più delle circostanze di cui al terzo comma del presente articolo, ovvero se una di tali circostanze concorre con altra fra quelle indicate nell'art. 61, la pena è della reclusione da sette a venti anni, e della multa da euro 2.500 euro a euro 4.000.

Le circostanze (g) _____, diverse da quella prevista dall'articolo 98, concorrenti con le (h) _____ di cui al terzo comma, numeri 3), 3-bis), 3-ter) e 3-quater), non possono essere ritenute equivalenti o prevalenti rispetto a queste e le diminuzioni di (i) _____ si operano sulla quantità della stessa risultante dall'aumento conseguente alle predette aggravanti (15)(16).

5. Abbina le parole e le espressioni tratte dal testo dell'esercizio precedente ai loro sinonimi o definizioni corrispondenti.

1. mediante	a. essere sottoposto, essere soggetto (<i>alle leggi, ai capricci della fortuna</i>); essere sottomesso, obbedire
2. sottrarre	b. usare, utilizzare, avvalersi di
3. reclusione	c. per mezzo di
4. soggiacere	d. l'atto del sottrarre, del portare via (<i>s. di denari, di documenti</i>) con furto, con raggio, con la frode
5. adoperare	e. che rende più pesante (riferito spec. alla gravità di una colpa).
6. sottrazione	f. portare via con l'astuzia o con l'inganno quanto appartiene ad altri
7. impunità	g. il fatto, la condizione di essere o di stare rinchiuso in prigione
8. concorrere	h. che attenua la gravità di una colpa
9. attenuante	i. convergere, incontrarsi in un punto
10. aggravante	l. esenzione da pena: <i>i. di un reato</i> .

6. Leggi le frasi tratte dal Dispositivo dell'art. 628 Codice Penale e indica il carattere della norma giuridica espresso dalla parola sottolineata.

Chiunque, per procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto, mediante violenza alla persona o minaccia, s'impadronisce della cosa mobile altrui, sottraendola a chi la detiene, è punito con la reclusione da cinque a dieci anni e con la multa da euro 927 a euro 2.500

1. Chiunque indica:
 - a. generalità
 - b. astrattezza

2. Cosa mobile indica:
 - a. obbligatorietà
 - b. astrattezza

3. È punito indica:
 - a. generalità
 - b. obbligatorietà

GRAMMATICA: Periodo ipotetico nei testi giuridici

Il periodo ipotetico è un'unità sintattica formata da due proposizioni:

- la proposizione principale (anche detta apodosi) indica la conseguenza che deriva o deriverebbe dal realizzarsi della condizione espressa dalla subordinata.
- la proposizione subordinata condizionale (anche detta protasi) esprime la premessa, cioè la condizione da cui dipende quello che si dice nella principale ed è introdotta da SE.

Nel diritto esistono molte regole consistenti nel disporre determinati effetti legali, in dipendenza del verificarsi di certe situazioni. Lo schema è, comunque, sempre quello che si esprime nella formula «se (a), allora (b)»: dove (a) è una situazione verificata come reale (ad es. un comportamento umano che violando qualche obbligo o divieto fa danno a qualcuno, oppure la firma di un contratto di vendita), mentre (b) è la conseguenza legale della situazione verificata (la sanzione del risarcimento del danno, o rispettivamente il passaggio di proprietà della cosa venduta).

(Per approfondire: [https://aulalingue.scuola.zanichelli.it/benvenuti/2012/03/15/il-periodo-ipotetico-della-realta-e-il-periodo-ipotetico-della-possibilita/#:~:text=Nel%20periodo%20ipotetico%20della%20realt%C3%A0,arriverai%20in%20ritardo%20\(apodosi\)](https://aulalingue.scuola.zanichelli.it/benvenuti/2012/03/15/il-periodo-ipotetico-della-realta-e-il-periodo-ipotetico-della-possibilita/#:~:text=Nel%20periodo%20ipotetico%20della%20realt%C3%A0,arriverai%20in%20ritardo%20(apodosi)))

7. Osserva il periodo ipotetico nelle proposizioni, tratte e adattate dal II Dispositivo dell'arti. 628 Codice Penale, e indica con la lettera A la proposizione che esprime la condizione, e con la lettera B la proposizione che esprime la conseguenza:

1. La pena è della reclusione da sei a venti anni, se la violenza o minaccia è commessa con armi.
2. Se il fatto è commesso nei luoghi di cui all'articolo 624 bis o in luoghi tali da ostacolare la pubblica o privata difesa (9), la pena è della reclusione da sei a venti anni.
3. Se concorrono due o più delle circostanze di cui al terzo comma del presente articolo, ovvero se una di tali circostanze concorre con altra fra quelle indicate nell'art. 61, la pena è della reclusione da sette a venti anni, e della multa da euro 2.500 euro a euro 4.000(14).

FORUM: Esprimi sul forum il tuo parere riguardo al rispetto delle principali norme sociali e norme giuridiche in varie culture e all'importanza di educazione al dialogo interculturale.

QUIZ - Metti il verbo nella forma appropriata:

1. Chiunque (**infrangere**) (a) _____ la legge, deve risponderne davanti alla giustizia.
2. Se la violenza o la minaccia (**commettere**) (b) _____ nel corso delle manifestazioni in luogo pubblico, le pene sono aumentate.
3. Le disposizioni di cui al secondo comma (**applicarsi**) (c) _____ anche, salvo che il fatto (**costituire**) (d) _____ più grave reato, nel caso in cui la violenza o la minaccia (**commettere**) (e) _____ mediante il lancio o l'utilizzo di corpi contundenti o altri oggetti atti ad offendere, compresi gli artifici pirotecnici, in modo da creare pericolo alle persone.

SOLUZIONI:

- 1) 1/F; 2/V; 3/F; 4/F; 5/V; 6/V; 7/F; 8/V; 9/V; 10/V; 11/V ;
- 2) 1/c; 2/b; 3/b; 4/c; 5/b; 6/c; 7/b; 8/a ;
- 3) 1/e; 2/c; 3/a; 4/b; 5/f; 6/d ;
- 4) a- s'impossessa; b- multa; c- adopera; d- sottratta; e- reclusione; f- commessa; g- attenuanti;
h- aggravanti; i- pena. ;
- 5) 1-c; 2-f; 3-g; 4-a; 5-b; 6-d; 7-l; 8-i; 9-h; 10-e ;
- 6) 1-a; 2-b; 3-b ;
- 7) B/A; A/B; A/B ;

QUIZ - a) infranga; b) è commessa; c) si applicano; d) costituisca; e) sia commessa.

TRASCRIZIONE

1. Video “**Ordinamento giuridico e norme giuridiche**” (Durata: 12:50)

Questo video contiene la definizione dell’Ordinamento giuridico e delle informazioni inerenti alle Norme giuridiche.

- **Che cos’è l’ordinamento giuridico?**

Cominciamo prima con la definizione più comune dell’ordinamento giuridico:

“L’ordinamento giuridico è il complesso di norme che regola il rapporto tra i cittadini, tra questi e le istituzioni e le regole a cui devono attenersi tutti coloro che si trovano in un determinato territorio in un determinato momento storico. Ciò implica che il sistema normativo italiano si applica nei confronti di tutti coloro che si trovano sul territorio italiano, anche se non cittadini o privi di qualunque titolo per esservi.”

- **Cosa sono le norme?**

Le norme sono delle **regole che vengono formulate per essere rispettate e seguite, al fine di stabilire determinati comportamenti nell’essere umano** secondo lo spazio e la circostanza in cui si trova. In questo senso, l’obiettivo principale delle regole è **garantire una sana convivenza sociale tra tutti gli individui che fanno parte di un gruppo, di una comunità e di una società. Le norme ci dicono: - cosa dobbiamo fare; - cosa possiamo fare; - cosa non possiamo fare.**

Ora vediamo quali tipi di norme esistono?

In ogni società esistono **NORME SOCIALI E NORME GIURIDICHE** .

Le norme sociali si dividono in varie categorie, tra cui:

- **norme di costume** : ci dicono come comportarci con gli altri. E’ considerata norma di buona educazione ad es. : rispettare il proprio turno nelle file.
- **norme religiose** : ogni religione stabilisce le proprie regole. Ad es. i cristiani festeggiano il Natale, i musulmani la fine del Ramadan.
- **norme morali** : provengono dalla nostra coscienza, ci permettono di distinguere il bene dal male. Esempio di norma morale e’ non tradire un amico.

Le norme giuridiche sono regole obbligatorie che ognuno è tenuto a rispettare anche contro la propria volontà (pagare le tasse, fermarsi al semaforo rosso ecc), sono emanate e imposte dallo Stato, chi non le rispetta è punito con una sanzione giuridica.

Norma significa regola.

Giuridica è un aggettivo che deriva dal latino *jus*, che in origine indicava il diritto.

Norma giuridica vuol dire *regola di diritto*.

- **Qual è quindi la principale differenza tra le norme giuridiche e quelle non giuridiche?**

In caso di trasgressione di norme non giuridiche ci può essere disapprovazione, ma non ci sono sanzioni giuridiche. In **caso di trasgressione di norme giuridiche** scatta la sanzione giuridica.

Le caratteristiche principali della norma giuridica sono le seguenti:

- **generalità**: questa caratteristica non è riferita a un singolo individuo ma si riferisce alla collettività;

- **obbligatorietà** – devono essere necessariamente osservate da tutti i soggetti appartenenti ad una comunità sociale;
- **astrattezza** - fa riferimento a un'ipotesi astratta e non al singolo caso concreto;
- **bilateralità** - riconosce un diritto a un soggetto e in contrapposizione impone un dovere o un obbligo a un altro soggetto;
- **relatività** - è relativa perché varia nel tempo e nello spazio, cioè' il contenuto della norma può subire modifiche nello spazio e nel tempo;
- **positività** - le norme sono poste in essere dallo Stato e sono effettivamente applicate (ossia vigenti).
- **coattività**- in caso di violazione delle norme giuridiche è prevista una sanzione.

Ora passiamo alla struttura della norma.

Ogni norma è composta da due elementi costitutivi:

1. dalla fattispecie (o precetto) - rappresentata dalla descrizione del comportamento che è vietato o che deve essere tenuto. Siccome si tratta di un'ipotesi che potrà verificarsi in futuro si tratta di una fattispecie ipotetica o astratta.
2. dalla statuizione (o sanzione) – rappresentata dalla *conseguenza giuridica* che deriva dall'inosservanza del precetto, cioè quando dalla fattispecie astratta si passa alla fattispecie concreta.

Vediamo ora quali sono le funzioni della sanzione?

- La Funzione **preventiva** (o deterrente) : il timore di una punizione riduce di molto il numero di trasgressori, induce i cittadini a rispettare la norma. In realtà tutte le sanzioni hanno un qualche ruolo preventivo: di solito i debiti sono pagati spontaneamente, anche perché i debitori sanno che se non pagano subiranno l'umiliazione e il fastidio di un'esecuzione forzata sul loro patrimonio; molti danni si evitano, perché i potenziali danneggiati stanno attenti a non causarli anche per non esporsi all'obbligo di risarcirli.
- Funzione **punitiva** : punta essenzialmente a colpire un comportamento riprovevole; punisce con una multa, con l'arresto, ecc... i trasgressori delle norme giuridiche. Accompagna le norme la cui violazione è ritenuta dal legislatore di particolare gravità.
- Funzione **riparatoria** : serve a compensare la parte lesa/la vittima (di solito con il pagamento di una somma di denaro) il danno causato dal trasgressore delle norme giuridiche.

L'applicazione della norma implica l'incrocio fra un **dato empirico** e un **dato giuridico**.

L'obbligatorietà delle norme giuridiche è fondata sul possibile intervento di appositi **apparati** (essenzialmente *pubblici funzionari: giudici, ufficiali giudiziari ecc.*) che si occupano dell'applicazione della sanzione.

Passiamo alla Tipologia delle sanzioni

L'ordinamento italiano prevede alcune tipologie di sanzione le quali, per le loro specifiche caratteristiche, si possono riunire in tre gruppi in base alla norma violata: sanzioni **penali, civili e amministrative**.

La **sanzione penale** ha una funzione *prevalentemente punitiva* e accompagna le norme la cui violazione è ritenuta dal legislatore di particolare gravità. Può essere, a sua volta, di tipo detentivo consistere nella

restrizione della libertà personale per un periodo di tempo più o meno lungo, o pecuniaria, consistere cioè nel pagamento di una multa o di un'ammenda.

La sanzione civile consiste, generalmente, nella riparazione del danno causato.

La sanzione amministrativa è prevista soprattutto per la violazione di norme che regolano gli aspetti della vita sociale su cui si estende il controllo della pubblica amministrazione. Può consistere nel pagamento di una somma di denaro oppure in altre e più gravi forme di punizione.

Le sanzioni amministrative sono sempre precedute da un'attività di accertamento dell'Amministrazione e possono essere contestate con un ricorso all'autorità giudiziaria o, in alcuni casi, ad un'altra autorità amministrativa .

In base al contenuto la sanzione può essere:

- **pecuniaria:** consiste nel dover pagare una somma di danaro
- **detentiva** : consiste nel trascorrere un periodo in carcere
- **misure restrittive come ad es. comporta** una limitazione, ad es. ritiro della patente per un determinato periodo, sequestro del motorino, sospensione da un incarico,).

Ora vediamo l'EFFICACIA NEL TEMPO E NELLO SPAZIO DELLA NORMA GIURIDICA.

Quando e dove è in vigore una norma giuridica?

La norma giuridica, dopo essere stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, entra in vigore dopo 15 giorni, salvo eccezioni. Questo significa che fino al quindicesimo giorno i destinatari della norma giuridica non sono tenuti a rispettarla. Una volta che la norma è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, ognuno di noi è tenuto ad informarsi sul suo contenuto. E una volta che è entrata in vigore la norma giuridica, tutti sono tenuti a conoscerla e a rispettarla. Quindi l' "ignoranza" della norma, cioè il fatto che non la si conosca, non è una scusa accettabile per evitare la sanzione.

Per quanto riguarda invece l'EFFICACIA NELLO SPAZIO, vale il PRINCIPIO DI TERRITORIALITA', per cui la norma giuridica è efficace solo in uno spazio territoriale ben definito (ad esempio una legge regionale sarà efficace solo in una determinata Regione).

Le norme giuridiche possono essere abrogate. "Abrogare" una norma significa eliminarla. Se una norma viene abrogata, non è più in vigore. Una norma giuridica può essere abrogata principalmente in due modi.

1) Il primo modo è l'**abrogazione mediante UNA NORMA GIURIDICA NUOVA DI PARI GRADO** che abroga una norma giuridica precedente con **abrogazione espressa o esplicita**, nel senso che la norma successiva dice espressamente che la norma più vecchia è stata abrogata o con abrogazione tacita o implicita nel senso che la norma successiva non dice esplicitamente che la norma più vecchia è abrogata.

2) Il secondo modo è l'abrogazione mediante **REFERENDUM ABROGATIVO** cioè una votazione cui partecipano tutti i cittadini che hanno diritto di voto. Un referendum abrogativo è una votazione in cui viene chiesto ai cittadini se sono favorevoli all'abrogazione di una norma giuridica. Se la maggioranza vota per l'abrogazione, la norma giuridica cesserà di avere efficacia.